

la uertu del uo lume. Et cosi q̄li son dei celi et sole. Adunque ben dice  
 che essendo omossa la fia li celi furono scossi. po che q̄n il p̄plo de giudei si co  
 mincio ad riscaldare nellua della p̄secutioe. allora idio distese la uita de  
 gli apli. faccendogli manifesti ad tucto il mōdo. **Q̄n** il p̄plo de giudei e di  
 ipso p̄tucto il mondo. o uo suo p̄lo mondo. et q̄lli sono auuti in hōre. Et  
 certo ben potemo dire de auanti la disp̄sione de sc̄i apli. li celi erano ristē  
 ti. q̄n tanti excellentissimi p̄dicatozi erano rachiuti in uno p̄plo. Et q̄le  
 sarebbe q̄l pagano che conoscesse la p̄lo Piero. se gli fosse rimasto ad p̄di  
 care solo al p̄plo di s̄i. **Q̄** chi avrebbe conosciute le uertu di q̄l doctore Pa  
 uolo se la ḡte giudea cō le sue p̄secutioni nōllauesse sospinto in uo noi. **Et**  
 certo adunque che coloro iquali combaptiture et cō uillanie furono di  
 schacciati fuoz del p̄plo de giudei. al ḡorno d̄ggi sono hōzati pli et fini del  
 mondo. **Pl** a q̄l cosa ben potemo dire che solo idio distendesse i celi. lo q̄le p̄  
 mirabile dispensatione del suo secreto et siglio fece che doue li suoi p̄dicatozi  
 erano aggrauati da uno p̄plo. eglino fūssono ap̄sso auuti infama et in re  
 uentia p̄diuersē parti del mondo. **Da** nientemeno lo p̄plo pagano. lo q̄le e  
 del tucto dato alla uita di q̄sto mōdo. q̄n delle sue colpe era correcto dalla  
 lingua di q̄sti apli. dal p̄ncipio niente uolentier le parole della  
 uita. **Q̄n** si come noi sapemo da p̄ma comincio ad esse sup̄bo etia essi. et  
 etia dire con parole alle loro p̄dicatiozi. et finalmente diuene crudele p̄se  
 guitandogli con diuersi torm̄ti. **Da** q̄sta ḡte li quale si sforzaua così di  
 tradire alle parole loro. si comincio ad temperare p̄le cose marauigliose  
 della etiuamente uetea. de seḡni iquali p̄ q̄sti apli erano f̄ci dauanti ad  
 essa. **Pl** a qual cosa alla uete del s̄mo auctore ben sob̄guigne. **Et gradit̄**  
**sup̄ fluctus maris.** **Et** uia sopra londe del mare. **Q̄**ual cosa sintende i  
 p̄lo nome del mare se nō la maritudine di q̄sto mondo. la q̄le semp̄ intēde  
 alla morte de rebuoni. **Si** come di q̄sto mare dice il psalmo. **Lo** q̄le racco  
 glie lacqua del mare come in uno otre. **Allo**za si puo dire che idio raccol  
 ga lacqua del mare come iotre. q̄n egl̄ cō la sua mirabile dispositōe r̄stren  
 le minacce le q̄li sono nascose ne cuoz degli uo m̄ni carnali. **Adunq̄** ben  
 ua idio sop̄ londe del mare. **Q̄**uesto nō e altro se non che q̄n le tempeste  
 delle p̄secutioni si leuano etia li sc̄i. elle sono recte dalla marauiglia  
 de miracoli suoi. **Q̄n** q̄gli lo q̄le humiliata la sup̄bia della pac̄ta degli uo  
 m̄ni si puo dire che bassi londe le q̄li erano leuate in alto. **Et** certo di ta  
 li p̄secutiozi nullo si dee marauigliare. **po** che q̄n q̄llo p̄plo pagano uete  
 ua che una nuoua ḡte si leuaua ad guastare li costumi della loro religi  
 one. **Et** q̄n li richi di q̄sto mondo ueteuano che si f̄ci alquanti pouelli  
 et tradiceuano alla sup̄bia loro. **Et** q̄n li saūi di q̄sto mondo eticeraua  
 no chella parola di c̄ti simplic̄ etastauano alla sententia loro. allora i

-10-